

Cultura

Il creatore delle stelle

STARS. RITRATTI FOTOGRAFICI

di Terry O'Neill è la mostra che a Trieste, dal 15 dicembre, rende omaggio a una leggenda della fotografia, autore di scatti-icona a miti della musica, del cinema e pure della politica

Andrea Ioime

Le stelle esistono perché qualcuno le rende tali. Quelle del cinema, perché c'è stato (e c'è ancora) un pubblico che va al cinema, quelle della musica per i concerti e gli ascolti, e via dicendo. Il meccanismo però funziona solo se esiste il terzo elemento: il fotografo che attraverso i suoi scatti rende un uomo o una donna, per quanto speciali, eterne icone. Se l'Italia ha offerto al mondo come innovazione la figura dei 'paparazzi', l'universo anglo-americano ha creato da decenni professionisti in grado di ritrarre il mito con un tocco personale, da artisti veri. Tra questi, il britannico Terry



O'Neill, che ha immortalato i grandi miti del cinema degli ultimi sessant'anni, i più noti gruppi pop e rock che hanno dominato la scena anni '60 e '70, le grandi star e i volti più famosi del cinema, della politica e dello sport del 20° secolo, oltre a tante figure di primo piano del mondo della moda.

A LUI È DEDICATA LA MOSTRA

Stars. Ritratti fotografici di Terry O'Neill, che aprirà il 15 dicembre (e fino al 17 febbraio) al



Dalla prima foto assoluta ai Beatles ai 30 anni da fotografo 'ufficiale' di Sinatra: sempre a contatto con i protagonisti

Magazzino delle Idee a Trieste. Curata da **Cristina Carrillo de Albornoz**, realizzata dall'**Erpac** in collaborazione con **Iconic Image**, è una retrospettiva dedicata al grande fotografo delle leggende, conosciuto per il suo rivoluzionario approccio all'arte del ritratto, dovuto a uno stile capace di mostrare il soggetto in maniera intima e naturale, in sintonia con lo spirito giovanile del tempo.

IL PERCORSO ESPOSITIVO È

diviso in sei sezioni tematiche: *Top model, Politici, sovrani e sportivi, Gli anni Sessanta, Gli anni Settanta, Hollywood e gli anni Ottanta, Star del pop e del rock*. Attraverso 65 immagini a colori e in bianco e nero, la mostra ripercorre oltre 50 anni di carriera del fotografo, presentando alcuni dei suoi scatti più celebri, che svelano gli esordi di gruppi musicali leggendari, così come i retroscena delle riprese di film mitici, quali la saga di James Bond, fino ad arrivare ad alcuni dei suoi ultimi scatti, tra cui la foto di Pelé scelta come immagine ufficiale dei Mondiali di calcio 2014 e il ritratto di



La Guarneriana di S. Daniele ospita sabato 24 il primo incontro di 'Mappae Mundi', con Timoty Leonardi che parlerà del 'Mappamondo di Vercelli'



L'attrice Faye Dunaway, per alcuni anni anche moglie del fotografo britannico. A sinistra, Bono degli U2 a fine Anni '80 e David Bowie a metà '70: tutte epoche d'oro

Mandela in occasione del suo 90° compleanno.

NATO A LONDRA NEL 1938,

O'Neill ha iniziato la carriera nel pieno dell'effervescenza culturale e sociale della 'Swinging London' degli anni Sessanta, vissuta a stretto contatto con i suoi protagonisti. Autore, nel 1963, del primo ritratto scattato ai Beatles, diventato presto una figura di culto, il "ragazzo con la Leica 35 mm", è stato pioniere nella fotografia a gruppi pop e rock, dai Rolling Stones a David Bowie, da Elton John agli U2.

Altri protagonisti delle sue foto

sono stati i grandi attori degli anni '60-'80: celebrità come Audrey Hepburn, Liz Taylor, Raquel Welch, Clint Eastwood, Paul Newman, Groucho Marx, Ava Gardner, Steve McQueen e Faye Dunaway, conosciuti anche personalmente da un professionista che ha avuto pure la fortuna di trovarsi al posto giusto nel momento giusto (cioè, uno dei periodi d'oro di Hollywood). Tra le altre 'Celebrity' ritratte c'è Frank Sinatra, di cui fu amico e fotografo personale per 30 anni, politici come Winston Churchill, Margaret Thatcher e addirittura la Regina Elisabetta II.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato